

GRATIS L'UNITA' PER IL MESE DI DICEMBRE a tutti i nuovi abbonati annuali a sei o sette numeri settimanali

L'Unita'

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tariffe abbonamenti a l'Unita'

Table with 4 columns: Abbonamento, Annuo, Sem., Trim. Rows include Sostenitore, Con l'ed. del lunedì, Senza l'ed. del lunedì, Senza lunedì e dom., ESTERO 7 numeri, ESTERO 6

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 331

MERCOLEDI' 29 NOVEMBRE 1961

Il dibattito sui problemi aperti dal XXII Congresso

Larghissima eco al documento del PCI

Venerdì conferenza stampa nella sede del Partito comunista Dichiarazione del compagno Palmiro Togliatti ai giornalisti

Indicazioni di un voto

I risultati elettorali di domenica sono stati buoni per noi. In alcuni casi (Pesaro, Frascati, Casale) assai buoni. Vi è stato anche qualche risultato negativo (nel Sud), ma il quadro complessivo è per noi di progresso, mentre gli altri partiti non hanno di che rallegrarsi: le destre crollano con regolarità; la DC non se ne avvantaggia che in parte (e subisce anche seri colpi); il centro-sinistra non brilla.

generoso definire socialdemocratica: mentre il potere « moderno » dei monopoli crea strutture che aggravano il contrasto tra la volontà di libertà, di giustizia e di autonomia delle grandi masse e la realtà di un raffinato sfruttamento.

Troppe altre forze democratiche, in pari tempo, si logorano nella ricerca di soluzioni artificiali e contraddittorie: parlano di centro-sinistra, ma ancora per a tagliare l'erba sotto i piedi dei comunisti? anziché sotto i piedi dei monopoli e della DC (e l'on. La Malfa vorrebbe perfino convincere Scelba a falcidare con lui); e intanto lasciano che sulle più vitali questioni di indirizzo che già oggi sono sul tappeto, e che preparano l'avvenire, le cose vadano in malora. Qualche volta, queste forze sembrano imboccare una via giusta, ma troppo spesso ricadono nell'errore decisivo di non capire che non può esservi, nel nostro Paese, alcun mutamento in senso rinnovatore e democratico senza che ne siano cardine il movimento operaio e il nostro Partito.

Le grandi masse e l'elettorato popolare conoscono invece questa verità e la confermano in due modi: conservando il loro appoggio al nostro Partito, e dimostrando di non seguire chi, pur animato da intenti democratici, sostiene nebulose prospettive. E' augurabile che ne venga maggiore chiarezza per tutti, incentivo alla ricerca comune di soluzioni democratiche e di azione unitaria per imporre.

LUIGI PINTOR

Ma c'è di più. La tendenza elettorale indica anche che il dibattito e il risame aperto nel nostro partito e nel movimento comunista internazionale, sono accompagnati dall'interesse positivo e dalla simpatia di assai vasti e nuovi settori di opinione pubblica: i quali capiscono — ecco il fatto nuovo! — che le questioni che noi discutiamo al livello internazionale e interno non sono « affari nostri » e tanto meno « guai nostri » ma questioni decisive per l'umanità e per il nostro paese, da cui la causa della pace e di un avvenire democratico e socialista dipendono. Ne viene un preciso incoraggiamento a condurre avanti il nostro dibattito nel modo più aperto, proprio con quel duplice impegno che il recentissimo documento del Partito sollecita: respingendo fermamente l'attacco avversario ma al tempo stesso collegandovi, con spirito aperto, alle spinte democratiche, all'accresciuto interesse per la nostra politica che da tante parti si manifesta.

Il fatto è che le soluzioni che noi proponiamo per i problemi delle masse e del paese, soluzioni programmatiche e di linea politica, vanno nella sola direzione giusta e non hanno alternative valide: i contadini che si battono per la riforma agraria, gli operai che vogliono rovesciare i rapporti di potere nella fabbrica, i giovani e i democratici insoddisfatti del regime dei clericali e dei monopoli, in quale altra forza possono riconoscersi meglio che nella nostra?

Se ci si guarda intorno, si vede oggi una buona parte della nostra classe dirigente impegnata nei peggiori impieghi: dai rigurgiti razzisti e colonialisti all'offensiva oscurantista. Si vede ancora un governo che, prima di dissolversi, si affanna a varare i suoi progetti più negativi, come quello sulle speculazioni edilizie, alle spinte democratiche, all'accresciuto interesse per la nostra politica che da tante parti si manifesta.

Il fatto è che le soluzioni che noi proponiamo per i problemi delle masse e del paese, soluzioni programmatiche e di linea politica, vanno nella sola direzione giusta e non hanno alternative valide: i contadini che si battono per la riforma agraria, gli operai che vogliono rovesciare i rapporti di potere nella fabbrica, i giovani e i democratici insoddisfatti del regime dei clericali e dei monopoli, in quale altra forza possono riconoscersi meglio che nella nostra?

Publicata l'intervista del presidente americano alle "Isvestia",

Jonh Kennedy considera utile un accordo diretto URSS-USA

L'intervistato minimizza il pericolo del riarmo tedesco, pur dicendosi contrario ad un armamento atomico da parte della Germania di Bonn — Sugli altri problemi (Berlino e disarmo) nessuna novità



GINEVRA — Sono ripresi ieri a Ginevra i lavori della conferenza per un accordo sulla fine degli esperimenti atomici. Già dalla prima seduta gli Stati Uniti non hanno dimostrato di avere eccessiva buona volontà di accettare una proposta sovietica per una tregua nucleare immediata.

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 28. — Le Isvestia di oggi pubblicano in prima pagina e su un'altra intervista fatta dal nostro giornale. L'intervista concessa dal presidente degli Stati Uniti, Kennedy, ad Agiubei, direttore del quotidiano sovietico. E' questo il primo documento del genere che appaia sulla stampa dell'URSS. Kennedy ha ricevuto Agiubei nella sua villa di Hyannis Port, presso Boston, il 25 novembre. L'intervista, o meglio il dialogo, fra i due uomini politici, passa in rassegna i principali problemi internazionali e contiene interessanti riferimenti alla necessità di migliorare le relazioni fra i due paesi e di realizzare un'intesa diretta fra loro, nell'interesse della pace.

Riaperta la conferenza nucleare di Ginevra

GINEVRA — Sono ripresi ieri a Ginevra i lavori della conferenza per un accordo sulla fine degli esperimenti atomici. Già dalla prima seduta gli Stati Uniti non hanno dimostrato di avere eccessiva buona volontà di accettare una proposta sovietica per una tregua nucleare immediata.

In nome della disuguaglianza « di fatto » tra i sessi

Retriva sentenza della Corte sull'adulterio della moglie

L'articolo 559 del C.P., che prevede un anno di carcere solo per la donna, non contrasterebbe con la Costituzione. Il « diritto positivo » non potrebbe, secondo la Corte costituzionale, ignorare il giudizio della « opinione comune »

Con una retriva e contraddittoria sentenza depositata ieri, la Corte Costituzionale dell'art. 559 del Codice penale, che prevede fino ad un anno di reclusione per la moglie di adulterio, mentre il marito è passibile di pena solo in caso di « notorio concubinato ». La Corte, ha in

tal modo respinto l'eccezione avanzata dal Tribunale di Lagonegro e dal pretore di Ancona, che avevano intravisto un contrasto tra l'articolo 559 del Codice penale e gli articoli 3 e 29 della Costituzione, che sanciscono rispettivamente la parità dei diritti dei cittadini, senza distinzione di sesso, e la eguaglianza morale e giuridica

dei coniugi nel matrimonio. Nella sentenza si premette che la Corte non è voluta entrare nel merito delle questioni sollevate: se cioè sia opportuno che la infedeltà coniugale sia ancora considerata un reato penale, se le sanzioni previste siano adeguate alla natura del reato e se il sistema penale vigente meriti o no di essere riformato. Queste questioni essendo di natura legislativa e politica sarebbero estranee alla competenza della Corte.

Ma, in realtà, per dimostrare che l'art. 559 non viola questo principio, la Corte entra nel merito della questione, accreditando i più reitrici e medioevali pregiudizi come « opinione comune ». In sostanza, la Corte sostiene che il principio dell'eguaglianza dei sessi, come qualsiasi principio di effettiva eguaglianza, non presuppone una parità di trattamento giuridico, bensì un adeguamento alle diverse situazioni reali. Nel caso specifico, dal punto di vista del diritto penale, la diversità del trattamento (un anno di reclusione per la moglie adultera) dipende « non soltanto dalla

diversa natura del bene lesa, ma anche da una diversa quantità e gravità dell'offesa a carico del bene stesso ». Ora, è indubbiamente — si legge nella sentenza — secondo una pura valutazione morale, alla quale, a parte le leggi, è auspicabile che idealmente si ispiri la vita della famiglia, il principio della fedeltà coniugale è unico e non soffre discriminazioni di carattere quantitativo; tuttavia « l'ordinamento giuridico positivo non può del tutto prescindere e di fatto non prescinde dalle valutazioni che si affermano, spesso imperiosamente, nella vita sociale ».

Tutta la Francia bloccata dallo sciopero



PARIGI — L'agitazione sindacale dei lavoratori francesi ha assunto ieri il carattere di uno sciopero generale. Tutti i treni, gli autobus e il metropolitano sono rimasti fermi, mentre non vi era né luce né gas. Parigi aveva l'aspetto di una città in stato di guerra. Nella telefoto: la famosa Avenue de l'Opera all'oscuro.

Il paese paralizzato dalla lotta dei dipendenti dello stato

Lo sciopero di milioni di lavoratori forte spallata al regime gollista

Fermi i trasporti, sospesa l'erogazione del gas e dell'elettricità — Riprendono le agitazioni contadine

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 28. — L'agitazione sindacale di oggi ha assunto, in Francia, tutti gli aspetti di uno sciopero generale. Per molte ore, l'atmosfera somigliava a quella di un paese in guerra: fiamme luminose di candela rischiavano qualche angolo di quei caffè e ristoranti che non avevano chiuso i battenti; gli incroci, i vigili accendevano sigarette, come ai vecchi tempi, i semafori spenti e inutilizzati, in famiglia si sono mangiati cibi freddi o mal riscaldati col poco gas

che arrivava alle cucine; la gente era tappata in case, i radi passanti appiattiti fermavano le macchine pronte per chiedere un passaggio, mentre tutta la rete sotterranea del Metrò era paralizzato, come gli autobus in superficie. I cinematografi chiusi, fino alle cinque del pomeriggio. Due teatri hanno sospeso le recite. Un autobus guidato da crumiri è stato preso a sassate dagli scioperanti, stamattina, in un quartiere di periferia. Le scuole erano quasi vuote, alcune senza riscaldamento. Su tutta la re-

te ferroviaria nazionale hanno circolato soltanto alcuni treni delle grandi linee internazionali. Tutto ciò era previsto, ma ha colpito lo stesso. E' vero — come sottolineano certi giornali borghesi — che i sindacati non hanno intenzione, nell'insieme, di portare avanti questi scioperi fino a porre il problema di un cambiamento del potere. Ma la « guerriglia » sindacale (come la chiama Les echos) non si fermerà qui, e i problemi che saranno posti sul tappeto delle agitazioni, anche se

non metteranno direttamente in causa il potere, possono dare un forte colpo alla sua stabilità. Oggi sono riprese anche le manifestazioni contadine con un grosso comizio (tre mila coltivatori e viticoltori hanno partecipato) a Montlhous, a quattro chilometri dalla residenza di campagna del primo ministro. « Menu général », meno imposte, il mercato comune è la rovina; questi erano alcuni degli slogan gridati o enunciati dalle scritte, durante SAVERIO TUTINO (Continua in 10, pag. 7. col.)

Explosione al plastico vicino all'« Humanité »

PARIGI, 28. — Una bomba al plastico è esplosa questa sera in un edificio adiacente a quello dove ha sede la redazione del giornale del PC francese, l'« Humanité ». L'esplosione si è verificata di notte alla sede dell'organizzazione « La gauche Européenne ». L'esplosione ha causato considerevoli danni materiali. Non si segnalano vittime.

Scelba proibisce il corteo dei sindaci per le Regioni

Stamani avrà luogo a Roma, con inizio alle 9.30 al Teatro Eliseo, l'assemblea nazionale degli amministratori locali che si propone di esprimere in forma solenne l'esigenza che sia attuato subito l'ordinamento regionale e che, comunque, non si arrivi alla elezione del presidente della Repubblica senza che ad essa partecipino, secondo il dettame costituzionale, tre delegati per ogni regione eletti dal Consiglio regionale. Le relazioni saranno tenute dall'avv. Leopoldo Piccardi, dagli on. Mauro Ferri e Enzo Santarelli e dall'ingegner Claudio Salmonti. All'Assemblea parteciperanno centinaia di delegazioni dei Consigli comunali e provinciali provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione prevede anche un corteo di sindaci per il quale è stato chiesto dal comitato organizzatore il permesso da parte della questura di Roma. La risposta è stata un secco ed ingiustificato no — per motivi di ordine pubblico —. Non vi è chi non veda, al di là della motivazione addotta che appare insostenibile trattandosi di un corteo del tutto pacifico e per di più formato da sindaci, come tale dovrebbe dimostrare la volontà di osteggiare e ostacolare in ogni modo il largo movimento in atto del Paese. Proprio in queste ore, numerosi ordini del giorno vengono votati dai Consigli comunali: citiamo quello approvato dal Consiglio di Ancona, in cui si esprime il dissenso degli amministratori provinciali e comunali ferraresi, aderenti alla lega dei comunisti democratici in cui si ribadisce l'urgenza che il Parlamento approvi la legge per la elezione dei Consigli regionali e si propone che il governo sia delegato, con precisi termini di tempo, ad approvare le « leggi-cornice » nel cui ambito deve svolgersi l'attività legislativa degli Enti Regionali.

Scelba proibisce il corteo dei sindaci per le Regioni

Scelba proibisce il corteo dei sindaci per le Regioni. Stamani avrà luogo a Roma, con inizio alle 9.30 al Teatro Eliseo, l'assemblea nazionale degli amministratori locali che si propone di esprimere in forma solenne l'esigenza che sia attuato subito l'ordinamento regionale e che, comunque, non si arrivi alla elezione del presidente della Repubblica senza che ad essa partecipino, secondo il dettame costituzionale, tre delegati per ogni regione eletti dal Consiglio regionale. Le relazioni saranno tenute dall'avv. Leopoldo Piccardi, dagli on. Mauro Ferri e Enzo Santarelli e dall'ingegner Claudio Salmonti. All'Assemblea parteciperanno centinaia di delegazioni dei Consigli comunali e provinciali provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione prevede anche un corteo di sindaci per il quale è stato chiesto dal comitato organizzatore il permesso da parte della questura di Roma. La risposta è stata un secco ed ingiustificato no — per motivi di ordine pubblico —. Non vi è chi non veda, al di là della motivazione addotta che appare insostenibile trattandosi di un corteo del tutto pacifico e per di più formato da sindaci, come tale dovrebbe dimostrare la volontà di osteggiare e ostacolare in ogni modo il largo movimento in atto del Paese. Proprio in queste ore, numerosi ordini del giorno vengono votati dai Consigli comunali: citiamo quello approvato dal Consiglio di Ancona, in cui si esprime il dissenso degli amministratori provinciali e comunali ferraresi, aderenti alla lega dei comunisti democratici in cui si ribadisce l'urgenza che il Parlamento approvi la legge per la elezione dei Consigli regionali e si propone che il governo sia delegato, con precisi termini di tempo, ad approvare le « leggi-cornice » nel cui ambito deve svolgersi l'attività legislativa degli Enti Regionali.

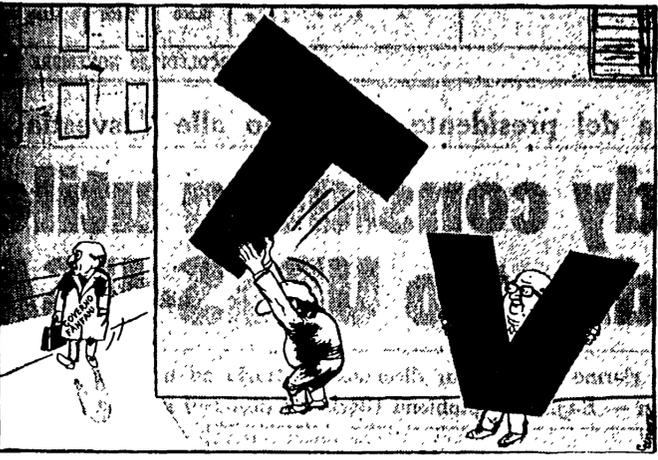
Scelba proibisce il corteo dei sindaci per le Regioni

Scelba proibisce il corteo dei sindaci per le Regioni. Stamani avrà luogo a Roma, con inizio alle 9.30 al Teatro Eliseo, l'assemblea nazionale degli amministratori locali che si propone di esprimere in forma solenne l'esigenza che sia attuato subito l'ordinamento regionale e che, comunque, non si arrivi alla elezione del presidente della Repubblica senza che ad essa partecipino, secondo il dettame costituzionale, tre delegati per ogni regione eletti dal Consiglio regionale. Le relazioni saranno tenute dall'avv. Leopoldo Piccardi, dagli on. Mauro Ferri e Enzo Santarelli e dall'ingegner Claudio Salmonti. All'Assemblea parteciperanno centinaia di delegazioni dei Consigli comunali e provinciali provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione prevede anche un corteo di sindaci per il quale è stato chiesto dal comitato organizzatore il permesso da parte della questura di Roma. La risposta è stata un secco ed ingiustificato no — per motivi di ordine pubblico —. Non vi è chi non veda, al di là della motivazione addotta che appare insostenibile trattandosi di un corteo del tutto pacifico e per di più formato da sindaci, come tale dovrebbe dimostrare la volontà di osteggiare e ostacolare in ogni modo il largo movimento in atto del Paese. Proprio in queste ore, numerosi ordini del giorno vengono votati dai Consigli comunali: citiamo quello approvato dal Consiglio di Ancona, in cui si esprime il dissenso degli amministratori provinciali e comunali ferraresi, aderenti alla lega dei comunisti democratici in cui si ribadisce l'urgenza che il Parlamento approvi la legge per la elezione dei Consigli regionali e si propone che il governo sia delegato, con precisi termini di tempo, ad approvare le « leggi-cornice » nel cui ambito deve svolgersi l'attività legislativa degli Enti Regionali.

GUIDO VICARIO (Continua in 10, pag. 8. col.)

Sclba e Gonella alla TV Dopo gli attacchi di

L'agguato



Commenti ai risultati elettorali

Imbarazzo dei convergenti per il successo del P.C.I.

Dichiarazioni di Ingrao sulle elezioni e sul dibattito nel PCI L'Associazione magistrati polemizza indirettamente con Gonella

Richiesto a Montecitorio dai giornalisti se la Segreteria del PCI nella sua riunione di ieri avesse stabilito la data del Comitato centrale, il compagno Ingrao ha detto che la riunione si terrà verso la metà di dicembre e comunque prima di Natale. Ingrao ha pure informato che la Segreteria si è occupata stamane di questioni ordinarie ed ha compiuto un esame dei risultati elettorali della giornata di domenica scorsa.

MAGISTRATI E LA TV Dopo i giornalisti della Rai-Tv, che si sono pronunciati sull'onorevole Gonella hanno opposto una dichiarazione di rispetto per le norme costituzionali e le leggi vigenti, nonché un fermo richiamo ai diritti e doveri della professione giornalistica, anche i magistrati non ritenuto di dover far sentire i loro ufficiamente la loro voce — attraverso l'Associazione nazionale di categoria — dando un nuovo dispiacere al ministro della Giustizia.

Si discuterà delle rivendicazioni degli statali e del progetto gollista per l'Europa delle patrie. Fanfani si è incontrato ieri con il presidente della Camera, on. Leone, per discutere sul calendario dei lavori parlamentari.

In proposito, i giornalisti hanno chiesto: «Come sono stati giudicati?». R. Noi siamo particolarmente soddisfatti. D. Come spiega il risultato positivo, in rapporto al dibattito interno del PCI, dopo il XXII Congresso del PCUS? R. Evidentemente, gli elettori si rendono conto che in seno al PCI si discute democraticamente, con spirito costruttivo e con senso di responsabilità.

Quest'ultimo, come si ricorderà, aveva cercato di avallare il suo ormai notissimo attacco agli orientamenti della Rai-Tv (definiti «immorali, filocomunisti, antinazionali»), rivelando che due alti magistrati, il dott. Ogilioni, presidente della Corte di Cassazione, e il dott. Tavolero, presidente della Corte di Appello di Roma — avevano ufficialmente protestato per gli stessi motivi o quasi. Evidente risultava il tentativo, anche se maldestro, di coinvolgere la «magistratura» in una manovra interna di partito: questo, per giunta, attraverso le opinioni «personali», autorevoli quanto si vuole, ma che non potevano impegnare l'intero ordine giudiziario. Anche tale equivoco, è ora liquidato dalla magistratura con un comunicato che testualmente dice: «L'Associazione nazionale magistrati — che annovera tra i suoi iscritti la stragrande maggioranza dei magistrati italiani, — in relazione alle doglianze espresse in merito al contenuto di alcune trasmissioni televisive e, in particolare, del Telegiornale, comunica che tali doglianze non sono state manifestate dall'Associazione stessa».

TELEGRAMMA di Togliatti al segretario della Federazione di Pesaro. Appena appresi i risultati elettorali della consultazione per il rinnovo del Consiglio provinciale di Pesaro, il compagno Togliatti ha inviato al compagno Enzo Tomasucci, segretario della Federazione comunista di Pesaro il seguente telegramma: «Mi rallegra con voi per il brillante successo

COMUNISTI SULLE ELEZIONI. Sui risultati elettorali di domenica scorsa commenti disparati, imbarazzo e sconcerto per i successi del PCI. Sull'argomento silenzio dei maggiori dirigenti della D.C. La destra dc se la prende con loro e da una elaborazione a T. Di. Il suo discorso alla TV. Di. Ritenendo che tra quella linea e il documento della nostra Segreteria c'è una profonda aderenza».

LA MOZIONE SULLE ATOMICHE. Il compagno senatore Spano, vice presidente del gruppo comunista di Palazzo Madama e segretario generale del Movimento della pace, ha compiuto ieri un passo presso il presidente del Senato, on. Merzagora, per sollecitare la discussione della mozione comunista sul voto della delegazione italiana all'ONU sulle esplosioni atomiche sperimentali (voto, purtroppo, favorevole), e delle interpellanze sulle questioni atomiche in generale e sulle stragi degli algerini compiute dai colonialisti francesi.

PERETTI GRIVA ha dichiarato: «Con tutto il rispetto che devo alla Corte costituzionale, ritengo che sarebbe stato desiderabile che la richiesta fosse stata accolta. Vi è il pericolo per la donna adultera di portare nella sua casa legittima il figlio di un altro uomo, ma lo stesso pericolo investe anche il coniugato che commette adulterio con una donna nubile. D'altronde non penso che que-

SUL CONGO Tornato da Leopoldville, il Ministro della Difesa, Andreotti, ha riferito ieri sui risultati della sua missione congolese al Capo dello Stato, dopo averne informato Fanfani a Palazzo Chigi. Andreotti ne ha parlato nel pomeriggio anche con il ministro degli Esteri, on. Segni, che a sua volta è stato ricevuto in serata dal Presidente della Repubblica.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE AL CUNIA debbono essere presenti alla seduta pomeridiana di giovedì.

MARIA BASSINO, avvocato, ha detto: «Non ho ancora letto la motivazione della sentenza. Il mio parere è comunque contrario a quello, rispettabilissimo

Il direttivo del gruppo ha deciso di votare contro il non passaggio agli articoli

Riaffermata al Senato l'opposizione dc alla legge per lo scioglimento del MSI

Parri ha rilevato che la vocazione antifascista della D.C. non potrà più essere riconosciuta senza l'accettazione della sua proposta di legge - Terracini confuta gli argomenti del relatore Zotta - Ha parlato un solo d.c. e ha difeso la legittimità del MSI

La discussione della proposta di legge del sen. Ferruccio Parri, per lo scioglimento del MSI, è incominciata ieri pomeriggio al Senato con una breve comunicazione del presidente Merzagora, unita all'invito di evitare scontri verbali e incidenti: per accordo fra i gruppi — egli ha detto — la discussione si protrarrà per tre o quattro sedute, non verranno presentate pregiudiziali di incostituzionalità (come, in un primo tempo, intendeva fare la D.C., per strozzare subito la discussione, mentre ieri mattina il direttivo del gruppo ha deciso di conseguire uno scopo analogo votando per il non passaggio agli articoli).

CINGOLANI (dc): Ma che cattolico! Ha poi parlato il senatore PARRI (psi), il quale ha ricordato che la sua proposta di legge è stata la espressione parlamentare del movimento del luglio 1960, che non fu un movimento «comunista», ma un profondo e generale suscitato della coscienza antifascista del popolo italiano di fronte al pericolo reale del tentativo, che si stava compiendo sotto il governo Tambroni, dell'assunzione organica di un partito fascista nella mag-

gioranza parlamentare. La nostra proposta stava e sta a significare questo: che bisogna riaffermare chiaramente che l'indirizzo della vita politica italiana non può svolgersi che sul terreno dell'antifascismo e della democrazia.

Assurdo è anche paventare lo scioglimento del MSI come un fatto che possa creare un pericoloso precedente, domani applicabile ad un altro partito. Non chiediamo che di applicare la Costituzione ed essa — frutto della lotta antifascista — soltanto contro il fascismo stabilisce la sua sanzione di divieto.

Parri ha quindi rilevato il carattere provocatorio dei numerosi attentati fascisti che si susseguono nelle varie città italiane, contro sedi e cittadini antifascisti, contro monumenti della Resistenza, e ha messo in guardia il governo e la maggioranza dal sottovalutare tali episodi. Non si tratta di esagerare i pericoli degli attentati in se stessi; ma, appunto per il loro chiaro significato provocatorio, essi possono scatenare una serie di reazioni a catena, che potrebbero spostare e far degenerare la lotta politica in Italia.

Il governo, invece, non ha avvertito lo stato d'animo del pubblico, non ha capito lo spirito dei fatti di luglio. Così vediamo la polizia dar prova di impotenza e incapacia nella repressione delle azioni fasciste.

Il missino Franz TURCHI, primo oratore, ha indossato la pelle dell'agnello, sostenendo che il MSI è rispettoso delle leggi e della Costituzione, che ignora i metodi violenti e non conosce i responsabili degli attentati contro sedi e cittadini democratici...

GOMBI (pci): Infatti, voi non le fate quelle cose... TURCHI ha poi affermato che la proposta Parri è un pretesto del partito comunista per ricreare una situazione «frontista» e quindi scardinare le istituzioni democratiche.

BOCCASSI (pci): Già, l'avete fatta voi, invece. TURCHI ha aggiunto che la sua parte non ha mai manifestato tendenze razziste: il processo Eichman — ha detto — ha dimostrato che gli italiani hanno protetto gli ebrei.

CALEFFI (psi): Ma voi fascisti consegnate gli ebrei ai nazisti! TURCHI ha concluso dicendo che il MSI è un movimento, oltre che sociale, cattolico.

Giovedì 30 alle ore 10 è convocata la propria seduta il gruppo dei deputati comunisti.

La discussione della proposta di legge del sen. Ferruccio Parri, per lo scioglimento del MSI, è incominciata ieri pomeriggio al Senato con una breve comunicazione del presidente Merzagora, unita all'invito di evitare scontri verbali e incidenti: per accordo fra i gruppi — egli ha detto — la discussione si protrarrà per tre o quattro sedute, non verranno presentate pregiudiziali di incostituzionalità (come, in un primo tempo, intendeva fare la D.C., per strozzare subito la discussione, mentre ieri mattina il direttivo del gruppo ha deciso di conseguire uno scopo analogo votando per il non passaggio agli articoli).

Commosso omaggio alle spoglie di Eva Kühn del mondo politico e culturale romano

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Eva Kühn Amendola, spensata lunedì scorso a Roma. Accanto al figlio Giorgio, Ada e Pietro, alle nuore e ai familiari, hanno portato l'estremo omaggio alla salma una serie di amici di personalità politiche e culturali, di compagni. Presso la clinica Latina dove era depono il feretro, si sono radunati, nel pomeriggio di ieri, i compagni Togliatti, Glancarlo Pajetta, Ingrao, Bufalini, Berlinguer, Sereni, della direzione del partito, i compagni Barca e Barontini, della segreteria, nonché numerosi dirigenti del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI, tra cui Giulio Natoli, Di Giacomo Osella, Santoro, Santhia, Cacciapuoti, Spano, gli onorevoli Targetti, Molè e Spezzano in rappresentanza della Camera e del Senato, i compagni Santi e Foa per la Cgil, non Sansone, lo on. La Malfa, l'on. Cattani, Mario Libonati, il compagno Reichlin, direttore dell'Unità, il compagno Amerigo Tenzani, Carlo Eucini, Leonida Repaci, Nina Ruffini, Filomena Nitti Bovet, Nora Negarville, e numerose altre personalità.



I familiari, dietro i quali si è snodato il corteo funebre. Numerosissime corone sono state inviate da organizzazioni di partito e da amici. Decine di telegrammi giunti da ogni parte d'Italia hanno attestato ai familiari di Eva Kühn Amendola il profondo cordoglio degli ambienti politici e intellettuali e testimoniato l'affetto e la stima di cui era universalmente circondata la vedova di Giovanni Amendola.

La sentenza della Corte Costituzionale sull'adulterio, che riportiamo in prima pagina, ha suscitato immediatamente negativi commenti da parte di giuristi, scrittori ed altre personalità della cultura.

La sentenza della Corte Costituzionale sull'adulterio, che riportiamo in prima pagina, ha suscitato immediatamente negativi commenti da parte di giuristi, scrittori ed altre personalità della cultura.

Per l'assurda discriminazione nei confronti della donna

Deputati, giuristi e scrittori contro la sentenza sull'adulterio

Anche parlamentari d.c. per l'abolizione dell'art. 559 - Giulietta Masina: «Se un bacio è considerato adulterio, tutto diventa ipocrisia» - L'opinione di Alberto Moravia e Carlo Levi

La sentenza della Corte Costituzionale sull'adulterio, che riportiamo in prima pagina, ha suscitato immediatamente negativi commenti da parte di giuristi, scrittori ed altre personalità della cultura.

Il quotidiano milanese «Stasera» ha raccolto le prime reazioni nel pomeriggio di ieri.

MORAVIA dal suo canto ha dichiarato: «I mariti italiani hanno già abbastanza carte in mano per non necessitare, in questo caso, anche della protezione della legge. Secondo me l'uomo che si rivolge alla legge per adulterio è colpevole due volte».

CARLO LEVI ha osservato: «E' assurdo che permanga nella legislazione italiana questo residuo di confusione tra reato e peccato. Il peccato può rappresentare una colpa dal punto di vista della morale, ma non da quello legale. Tale legge è assurda e dovrebbe essere abolita per entrambi i sessi».

CESARE MUSATTI ha espresso, come psicanalista, questo giudizio: «Bisogna che la Corte Costituzionale abbia accolto il parere dell'avvocatura di Stato, contrario alla parità giuridica fra uomo e donna nel reato d'adulterio. Non conosco i termini di legge in cui era stato presentato il ricorso e, come psicanalista non posso pronunciarmi sulla fondatezza «de jure» della sentenza. Sulla questione di merito ritengo però che quell'articolo del codice penale sull'adulterio debba essere abrogato, anche se la Corte Costituzionale non lo ha ritenuto incostituzionale».

MARIA BASSINO, avvocato, ha detto: «Non ho ancora letto la motivazione della sentenza. Il mio parere è comunque contrario a quello, rispettabilissimo

FRANCA BETTOIA: «Non sono sposata e non mi sono posta ancora il problema esaminato dalla Corte Costituzionale. Spero di non trovare un marito che incorra in questo reato. Ad ogni modo sono contraria alla decisione presa stamane: donne e uomini dobbiamo avere gli stessi diritti e gli stessi doveri».

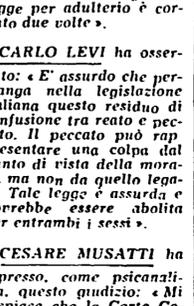
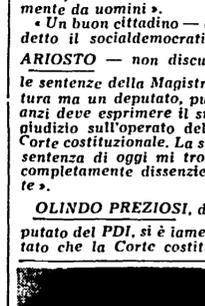
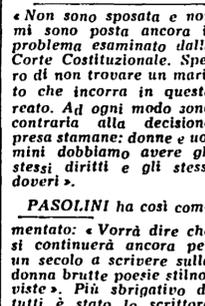
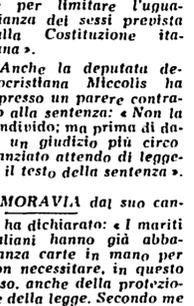
PASOLINI ha così commentato: «Vorrà dire che si continuerà ancora per un secolo a scrivere sulla donna brutte poesie stilinistiche». Più sbrigativo di tutti è stato lo scrittore PATRONI GRIFFI: «Dato lo stato attuale delle famiglie che registra più adulteri che matrimoni, non dovrebbe andare in galera più nessuno. A quando il divorzio?».

LIANA ORFEI se l'è cavata con la battuta: «La legge continuerà a prevedere una punizione maggiore per noi donne, nei confronti degli uomini? Sta bene: a me sta male. Non dimentichiamo però che noi donne sposate abbiamo sempre la possibilità di punire a nostro modo il marito peccatore».

MIRANDA MARTINO, nota cantante della Rai, ha a sua volta osservato che «non è giusto che, per lo adulterio, la donna a differenza dell'uomo venga umiliata e punita».

Una aperta disapprovazione alla sentenza della Corte costituzionale è stata espressa da parlamentari di tutti gli schieramenti politici.

Significativa la dichiarazione del democristiano CODACCI - PISANELLI: «Una delle ragioni per cui io ho sempre sostenuto la opportunità della presenza delle donne nel Parlamento è stata che ero e sono convinto che la nostra legislazione sia civile che penale risente del fatto di essere



L'attrice Giulietta Masina della Corte Costituzionale. Anche la attrice interrogata ha espresso opinioni analoghe.

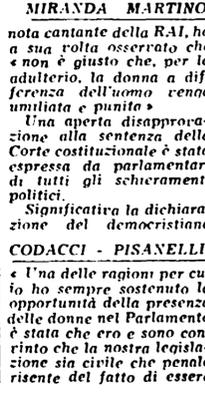
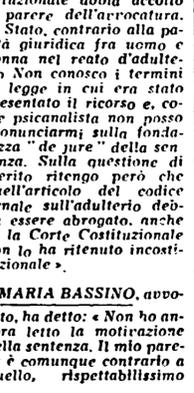
GULIETTA MASINA ha così commentato la sentenza: «Premetto che, secondo me, il problema consiste «non» nel punire l'uomo così come oggi punisce la donna, ma nel «non» punire la donna così come la legge decide per l'uomo. L'adulterio, maschile o femminile che sia, non dovrebbe dunque apparire una presunta lesione alla cosiddetta «media moralità», ma un episodio da valutare caso per caso».

«Mi dicono — ha fra lo altro osservato l'attrice — che l'art. 559 del codice riscontra l'adulterio femminile anche in un bacio. Con queste norme tutto diventa ipocrisia: e la «cosa» non ha per me più nessun significato. Decidano quegli stessi uomini che baciano quelle stesse donne colpevoli del bacio di cui sopra».

OLINDO PREZIOSI, deputato del PDI, si è lamentato che la Corte costituzionale non abbia rimediato a «questa assurdità della nostra legge penale in materia di adulterio e concubinato». L'on. SANDRO PERTINI ha definito «assurda» la decisione della Corte e «anacronistica» la differenza che si vorrebbe mantenere tra uomo e donna.

TARGETTI, vicepresidente della Camera, ha detto: «Ho sempre considerato un'aberrazione riscontrare gli estremi di un reato nell'adulterio, sia pure da parte della donna».

I lavoratori dello spettacolo solidali con i giornalisti del Telegiornale. Nella serata di ieri l'esecutivo della Federazione Italiana Lavoratori dello Spettacolo (Fils-Cgil) ha inviato ai redattori del Telegiornale il seguente telegramma: «L'esecutivo del nostro sindacato lavoratori Rai-Tv oggi riunito solidarizza con la vostra presa di posizione sulla questione della dignità professionale e per la difesa della libertà democratiche nel vostro delicato settore di lavoro. Si dichiara pronto a sostenere le eventuali iniziative anche attraverso un'attiva solidarietà sindacale. Cordialità Alfredo Barra».



In Val Sarentino Sparatoria in Alto Adige per un razzo illuminante

La Direzione e la C.C. della FGCI

Lunedì 4 dicembre alle ore 16 avrà luogo la riunione della Direzione nazionale della FGCI.

Per martedì 5 dicembre e mercoledì 6 dicembre, con inizio alle ore 9, è convocato il Comitato centrale della FGCI sul seguente o.d.g.:

1) Dal dibattito sui problemi aperti dal XXII Congresso, un rinnovato impegno per gli giovani comunisti nella lotta per la pace e per una svolta a sinistra nel nostro Paese. (Relatore: il compagno Rino Serri);

2) Problemi di inquadramento. (Relatore: il compagno Roberto Romani).

dagli impianti della centrale nucleare di S. Maria. Una battuta compiuta ne, dicono, non ha dato alcun esito. Si apprende frattanto che la salma del 2enne Franz Hofer, deceduto mercoledì scorso all'ospedale di Bolzano, è stata trasferita al paese d'origine, Lana. Il nulla-osa per la rimozione delle spoglie è stato concesso dopo l'autopsia effettuata da un collegio di periti

Viaggio sulla frontiera del socialismo in Europa

La RDT nasce sulle macerie

di mezzo secolo di storia dello stato tedesco



Incontri sulla linea di confine tra le due Germanie

II (Dal nostro inviato speciale)

BERLINO, 29 novembre. — L'albergo in cui abito, a Berlino, è la vecchia sede del Comitato centrale del Partito comunista tedesco...

cale, con l'amore per i canini e per i cani, con i cuccioli ricamati a perline poggiate sul davanzale da cui guardare per ore nelle strade vuote, senza sogni né passioni...

veniva però non solo con un materiale umano preso nel vortice della disperazione e della disfatta, ma nella zona più povera e più distrutta della Germania.

lascista, che possa rispondere di sé. E oggi, qual è il grado di consenso attorno al governo della RDT?

Ma a queste parole, ecco sovrapporsi altre, crude, disperate di un giovane studente della grande università Humboldt, dagli occhi gelidi e disperati.

Deserta è la grande sala del ristorante, con le mense apparecchiate con meticolosità e i fiori sul tavolo per commensali che non arrivano. Notturni visitatori, penso ogni tanto, devono essere i martiri, gli assassinati del nazismo.

Da questa parte, la Germania ha adesso e infine spalancato le sue finestre e cerca di comunicare con gli uomini, con i movimenti operai, con i movimenti operai, e non si bagna nel fiume dell'oblio per trovare un contatto politico e umano...

La Germania orientale pagò all'Unione Sovietica e ai paesi dell'Est invasi e saccheggiati da Hitler, tutto il suo debito di guerra: quasi 50 miliardi di dollari oro.

Ma a queste parole, ecco sovrapporsi altre, crude, disperate di un giovane studente della grande università Humboldt, dagli occhi gelidi e disperati.

Ma a queste parole, ecco sovrapporsi altre, crude, disperate di un giovane studente della grande università Humboldt, dagli occhi gelidi e disperati.

La Germania delle SS e di Marzabotto

Questa pagina di storia viene ricostruita a fatica, e noi stessi la ignoriamo. L'immagine che la Germania ci ha lasciato in eredità, è legata ancora a sentimenti violenti e irrazionali: è quella del milite delle SS che spacca il ventre delle donne inerte di Marzabotto...

La costruzione del socialismo non è cominciata in Germania con la insurrezione contro il regime hitleriano: il partito comunista era pressoché scomparso: la classe operaia era spezzata, divisa, sbeccata dal nazismo.

Quando si celebra il miracolo economico dell'occidente tedesco, si dimentica non solo la diversa struttura della due Germanie, ma che i monopoli americani, attraverso i 25 miliardi di dollari oro del Piano Marshall, acquistavano un terzo dell'industria pesante tedesca, non chiese riparazioni, e il capitalismo della Germania risuscitò, prima ancora di essere colpito, come partner di Rockefeller, di Dupont, della General Motors, della Ford.

Il processo democratico è stato nella Germania-est un processo successivo alla liberazione, ed è avvenuto attraverso i moti che hanno rovesciato le vecchie strutture classiste, e le cui fasi principali sono state la riforma agraria, la distruzione del potere monopolistico, la nazionalizzazione delle fabbriche, la denazificazione, la riforma scolastica.

Si sono conclusi a Roma i lavori dell'assemblea ordinaria del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. I soci hanno esaurito la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, ed hanno approvato alcune mozioni e raccomandazioni.



MOSCA. 28 — Renato Guttuso è stato nominato membro del comitato sovietico per l'assegnazione del Premio Lenin per la pace.

La nomina è stata deliberata da un decreto del Presidium del Soviet supremo della URSS.

Guttuso nel comitato per i «Premi Lenin»

I giornalisti cinematografici per la libertà d'espressione

Reclamato il nulla-osta per «Non vedere» di Autant-Lara

Si sono conclusi a Roma i lavori dell'assemblea ordinaria del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani.

La Commissione di revisione per il nulla-osta per «Non vedere» di Autant-Lara.

La Commissione di revisione per il nulla-osta per «Non vedere» di Autant-Lara.

Aperta la mostra di Picasso a Roma

Il «deterrent» della cultura

Guardate questi disegni, ma non come fossero opere di un mago protagonista di un mistero o come cerimonia di un sacerdote che parla con un Apollo inaccessibile: guardateli orgogliosamente come il nostro temuto «deterrent» contro tanti mostri: il «deterrent» della poesia e della cultura degli uomini

Il signor McNamara, ministro della guerra degli Stati Uniti d'America, ci urla nel cervello che il «deterrent» americano, in migliaia di megaton, è fatto che ogni sovietico può tranquillamente disporre di duecento tonnellate di tritolo.

Il catalogo Roma rende omaggio a Picasso con una bellissima mostra di disegni (quasi tutti di splendida maniera greca-grotesca o gopcesca-drammatica) e opere plastiche che si aprono ieri nella galleria «La Nuova Pesa».

che ci affatichiamo a spingere arcaicamente sulla strada dell'umanesimo? Guardate questi disegni di Picasso: il senso che cerca di farsi torina nello spazio del taglio di carta riceve a essere libero rispetto al numero che si ha segnato il mercante, ma si muove con ansiosa prudenza, con una specie di tremore umano nella sicurezza del mestiere (straordinario ma non apparso) nel risultato e sempre molto lontano dalla natura ma non anti-naturalista: si tratta di un naturalismo emblematico e non ottico.

sono nascondere a se stessi e agli altri. Questo momento informale in Picasso sta ancora al di qua della forma, chiaramente, e si potrebbe dirlo il momento in cui il mondo delle figure pittoriche pericolosamente più si avvicina al caso delle figure organiche come se natura e arte si affittano in un unico grande centro tenebroso.



Uno dei disegni esposti alla mostra di Roma: «La ragazza e il monaco» del 1959

«Studio, lavoro, leggere i giornali. Ho letto tutto il resoconto del congresso del PCUS e sono entusiasta della concretezza di Krusciov, soprattutto per ciò che concerne l'agricoltura. Ammirio i sovietici per questo: per come concretamente — ripetono — raggiungono immensi obiettivi economici e scientifici».

Parla con calma, con freddezza, metodica, precisa, senza senza paura: penso che se le frontiere non fossero state chiese forse se ne sarebbe andato ad Ansburgo, dove è già fuggito il fratello. Mi accorgo che sono contenta che sia rimasto; anche se non ama questo regime, si vive dentro, e il mondo in cui respira, a cui dà ogni giorno il suo lavoro, e che ottiene, come lui dice, ogni giorno prodotti più concreti.

soltanto delle riene fuori il linguaggio di Picasso grande demolitore di forme e di oggetti ma anche superbo ricostruttore. Così avviene che Picasso aditti dei mostri più mostruosi di quelli che possiamo vedere passeggiare per le strade, mangiare, fare all'amore e parlare di cultura: tali mostri che i nostri mostri di tutti i giorni faticano a riconoscere.

Gorka, Wols, de Kooning e più generalmente la «scuola di New York», hanno strappato e isolato tradizionalmente il momento «informale» piensiano della loro connessione col momento razionale della definizione formale e del giudizio, e come questo momento «informale» sta così diventato poetica «informale» d'un punto di conoscenza del mondo oltre il quale non sarebbe da giudicare. Questo punto è l'incertezza naturalistica dei mostri e dei frammenti del mondo con cui, a noi non resterebbe che identificare e precipitare. Per questo, se si vuole rendere davvero omaggio non retorico a Picasso, è fondamentale rivendere come insieme la cultura moderna del suo momento «informale» e la cultura «razionalista» della scoperta prima e del giudizio razionale poi di questo stesso momento «informale».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

«L'Assemblea del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, a Roma, il 27-11-1961, ha deciso di presentare, con il nulla-osta, il film di Autant-Lara «Non vedere».

Frutta e verdura incidono fortemente sull'aumento del costo della vita

# L'insalata costa come lo zucchero

La « liberalizzazione » dei mercati generali non ha migliorato la situazione — Prospettive « nere » per le prossime feste — La produzione ortofrutticola in continuo aumento ma i prezzi sono egualmente in ascesa

Ogni giorno nuove difficoltà per le massaie: il costo della vita, in particolare per i generi alimentari, è in costante aumento. A Roma secondo i dati dell'Istituto centrale di statistica la voce « spese per l'alimentazione » è aumentata di 74 volte rispetto al 1938. I prezzi di numerosi generi alimentari hanno subito pesanti aumenti soprattutto in questi ultimi mesi e la tendenza — nonostante l'incremento della produzione — è al continuo rialzo. E' di ieri la maggiorazione di 50 lire il chilo per il burro, lo zucchero è ormai risalito a 220 lire, aumenti si notano anche per diversi tipi di formaggio e di pesce conservato mentre i vari tipi di carni si mantengono sulle quotazioni massime. Grave è anche, come dimostrano in questo nostro servizio, la situazione dell'intero mercato ortofrutticolo.



Una parziale panoramica del mercato generale nelle prime ore del mattino

Alle 10 del mattino la strema dei mercati generali di Roma suona il segnale della fine delle vendite. In quel momento già il « vocare » e le contrattazioni si sono spente: gli uomini della nettezza urbana si accingono ad effettuare le pulizie giornaliere. Mentre ciò accade, dall'ingresso principale cominciano ad entrare delle massaie — non molte — isolate o a piccoli gruppi. Si agitano nelle strette del mercato ortofrutticolo, negli ampi stand del pesce, dei polli e degli ovini.

Ma non basta: si afferma infatti che l'aumento stagionale si ripercuoterà anche nel prossimo autunno e che quindi i prezzi delle verdure rimarranno elevati almeno fino al prossimo Natale; per la frutta e nota la non certa apprezzabile consuetudine di calare la mano sui prezzi in occasione delle feste, ragion per cui i romani non hanno di certo prospettive rosse in questo settore dell'alimentazione.

Insomma il caro-frutta e il caro-verdura non sono nemmeno stati scalfiti dalla legge 125, le enunciazioni teoriche sono naufragate miseramente; le promesse di un benefico calmieramento del settore, grazie alla liberalizzazione, tanto vacillata come il toscanino, non sono altro che una memoria che si ravviva in mezzo alla stizza del consumatore ogni volta che si accinge ad acquistare un po' di verdura e un po' di frutta. Il fallimento della legge appare anche più evidente se si considera che la produzione nel settore ortofrutticolo è in continuo aumento.

## Una legge fallita

La nuova legge — ormai in vigore da due anni — si è dimostrata una grossa « zappa » piantata negli ingranaggi precedentemente esistenti e che minaccia di far saltare di stragocce il mercato generale della nostra città, anziché rimuoverne le storture e i difetti che esistevano in questa macchina commerciale. Storture e difetti sono rimasti e in alcuni punti ne è venuta addirittura aggravata la macchina commerciale gestita dal Comune minacciata di saltare da un momento all'altro.

## Scioperano gli studenti di ingegneria

Gli studenti di ingegneria hanno deciso di astenersi dalle lezioni e dalle esercitazioni a partire da oggi e fino al 2 dicembre per ottenere la continuazione dell'azione.

## Stamperi alla Zecca

Questi mattina dalle 7.15 alle 10.15 gli operai della Zecca effettueranno una nuova sciopero. La decisione è stata presa dall'assemblea dei personale riunito, per discutere il proseguimento della lotta in corso per ottenere la erogazione di un premio, in occasione del quarantenario dello stabilimento e per la corrispondenza di un compenso ad opera che vengono svolte in loco.

## Il « consorzio » delle massaie

Le massaie che accedono al mercato generale (il maggior numero lo fa il sabato) abitano nei quartieri di Garbatella e Ostiense. Tra di loro fanno spesso amichevoli accordi rapidi: si scongiurano per procedere all'acquisto delle merci. Nessuna di esse da sola, infatti, potrebbe sobbarcarsi l'acquisto di 20 chili di mele, di una stia di 18 polli e così via.



Dopo le 10 l'accesso ai mercati generali è aperto ai consumatori. Spesso le massaie si « consorziano » per comprare una cassetta di frutta. Nella foto: due massaie mentre contrattano delle verdure

## Scioperano gli studenti di ingegneria

Gli studenti di ingegneria hanno deciso di astenersi dalle lezioni e dalle esercitazioni a partire da oggi e fino al 2 dicembre per ottenere la continuazione dell'azione.

## Rapine a pioggia: la polizia tace

Le rapine si moltiplicano malgrado gli sforzi della polizia. Tali furti, però, si sono ridotti a un numero limitato e non tendono affatto a prevenire le imprese criminose, ma a nasconderele discretamente ai cronisti.

## G. C. Pajetta parla a San Giovanni

Alle ore 20 di oggi, alla Sezione S. Giovanni (in via La Spezia 79) l'on. Giancarlo Pajetta, della Segreteria del Pci, interverrà in un pubblico dibattito sul XXII Congresso del Pcus.

## Electricista nell'ufficio di un dirigente

Un elettricista è stato trovato in un ufficio di un dirigente di una società di servizi. L'incidente è avvenuto durante un'ispezione di routine.

## Licenziato dall'Alitalia si taglia le vene dei polsi

Un licenziato dell'Alitalia si è tagliato le vene dei polsi. L'incidente è avvenuto in un appartamento privato.

## Che vogliono i questurini?

Da una sezione Comunale della nostra patria l'ombra di un poliziotto è permanente. Poco male la cosa e la stanchezza riguarda solo il questurino.

## Gioielleria svaligiata

Il signor Aldo Pia ha denunciato un furto commesso in una gioielleria. I furti sono stati commessi durante la chiusura pomeridiana della gioielleria.

## E' illegale il commissario alla Provincia

Difida del gruppo del Pci al prefetto

Un ufficio giudiziario ha recitato ieri al prefetto una diffida in merito alla nomina del commissario al bilancio a Palazzo Valentini. La iniziativa è del consigliere provinciale comunista che ha definito « nulla » e « illegittimo » il grave provvedimento prefettizio. Il dottor Corbelli, presidente dell'ufficio, ha invitato il prefetto a riconoscere privo di effetti giuridici il decreto relativo.

## Sono trascorsi 3 giorni dal primo compleanno



La bambina morta tragicamente aveva festeggiato domenica scorsa il proprio compleanno insieme alla cuginetta. Nella foto le due bambine davanti alla tradizionale torta a cuginetta. Maria Grazia e, a destra, Antonella, la bambina morta.

## G. C. Pajetta parla a San Giovanni

Alle ore 20 di oggi, alla Sezione S. Giovanni (in via La Spezia 79) l'on. Giancarlo Pajetta, della Segreteria del Pci, interverrà in un pubblico dibattito sul XXII Congresso del Pcus.

## Bambina di un anno muore avvelenata dalle paste mangiate con la cuginetta

La sua coetanea giace in gravissime condizioni al Bambin Gesù - Chiuso il bar dove la mamma della piccola morta comprò i diplomatici e sequestrati numerosi dolci - Oggi verrà effettuata l'autopsia

Hanno battuto le mamme, felici e i loro occhi hanno brillato di gioia quando la mamma ed è stata ben attenta che non si sporca con il grembiule. Il fatto si è verificato solo a mezzogiorno, le due cuginette, e hanno mangiato con gusto ed avidità i due « diplomatici », che la donna aveva comprato il giorno prima in un bar della zona. Sono passate poche ore ed in casa di due modesti operai calabresi, da alcuni anni a Roma, è in corso la tragedia agghiacciante. Le piccole — una di appena un anno e l'altra di due vivacissime e coi un paio di occhietti splendidi — si sono sentite male, sempre più dolori lancinanti allo stomaco, vomito, il volto sbiancato. I genitori hanno chiamato un dottore, un altro dottore ma nulla, nessuna cura ha avuto effetto.

## Il Partito

Comitato federale e CFC. Oggi, alle ore 17.10, presso il salotto del 15 piano della sede di via della Vittoria, Giuseppe Pajetta, della Segreteria del Pci, interverrà in un pubblico dibattito sul XXII Congresso del Pcus.

## Bambino avvelenato dai barbiturici

Un bambino di appena 1 anno è morto avvelenato dai barbiturici. L'incidente è avvenuto in un appartamento privato.

## Gli studenti del « Meucci » in sciopero

Seguono le lezioni in 4 scuole diverse. Gli studenti del liceo « Meucci » hanno deciso di scioperare.

## Concetta Pingitore, la madre della bambina

Concetta Pingitore, la madre della bambina morta, è stata intervistata. Ha raccontato la sua esperienza e le difficoltà incontrate.

## Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi mercoledì 29 novembre 1961. Giovedì 30 novembre. Venerdì 1 dicembre. Sabato 2 dicembre. Domenica 3 dicembre.

## Demografici

Demografici: Nati maschi 57, femmine 61. Morti maschi 31, femmine 27. Di cui 5 minori di 15 anni. Matrimoni: 17.

## Meteorologici

Meteorologici: Temperature in gradi centigradi. Minima 11, massima 24.

## Indagini

Indagini: Ieri sera sono state effettuate diverse indagini di polizia.

## Trasmissioni

Trasmissioni: Ieri sera sono state effettuate diverse trasmissioni radiofoniche.

## Indagini

Indagini: Ieri sera sono state effettuate diverse indagini di polizia.

## Trasmissioni

Trasmissioni: Ieri sera sono state effettuate diverse trasmissioni radiofoniche.

## Indagini

Indagini: Ieri sera sono state effettuate diverse indagini di polizia.

## Trasmissioni

Trasmissioni: Ieri sera sono state effettuate diverse trasmissioni radiofoniche.

Ieri la sentenza del Tribunale di Roma

In liberta i dimostranti contro le tariffe Stefer

I giudici non hanno creduto ai carabinieri e alla polizia: smascherata la montatura politica

Il Tribunale non ha creduto ai carabinieri. Renzo Palma, il giovane al quale i verbalizzanti avevano fatto firmare una dichiarazione « esplosiva » poi ritrattata in aula, è stato infatti assolto dalle accuse di blocco stradale e di interruzione dei pubblici servizi e condannato per il solo danneggiamento di una camionetta per il lancio di una pietra.

La Cassazione: abusivi i parcheggi riservati

Automobilisti, attenzione! Quando fuori di una banca, di un ufficio, di un ente di qualsiasi genere, vedete il cartello « riservato », potete tranquillamente ignorarlo. Avete tutto il diritto di parcheggiare la vostra auto nello spazio « vietato » per il servizio fatto che il cartello è illegittimo. La ha stabilito la Corte di Cassazione, presieduta dal dott. Dami.

La notizia del giorno

Dall'America all'Italia per... lasciare il marito

MOLIFETTA, 28. - Non vede da due anni il marito, la giovane sarda pugile, se trasferita in Canada: dopo un fitto scambio di corrispondenza, è tornata in Italia per... fuggire.

Ucciso a revolverate in cima al campanile

PALMI (Reggio Calabria), 28. - I carabinieri proseguono le indagini per scoprire l'autore di un misterioso delitto avvenuto lunedì notte nell'abitato di Seminara, pochi minuti dopo la chiusura delle elezioni comunali.

La « tecnica di lusso » non salva i tre ladri

PALERMO, 28. - Tre iori sorpresi di recente mentre, con una tecnica rivoluzionaria stavano svallando un appartamento di viale Marconi, sono stati catturati dopo una drammatica fuga con sparatorie a pieno centro, per lavorare con tutta tranquillità avevano provveduto a far costruire i lucchetti della « tecnica di lusso » ordinata da un « polo » rimasto all'estero.

Il processo si è concluso ieri al « Palazzaccio »

Il processo di secondo grado contro i 10 uomini arretrati a Porta San Paolo il 6 luglio dello scorso anno, in occasione della grande dimostrazione contro il governo filofascista di Tambroni, si è svolto ieri davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello.

Ridotte in appello le condanne per i fatti di Porta San Paolo

Assolto un altro dei cittadini rastrellati dopo la grande manifestazione del luglio '60 - Le arringhe dei difensori

Il processo di secondo grado contro i 10 uomini arretrati a Porta San Paolo il 6 luglio dello scorso anno, in occasione della grande dimostrazione contro il governo filofascista di Tambroni, si è svolto ieri davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello.

Che tempo fa?

Ovunque, cielo coperto o molto nuvoloso, con nevicate isolate sulle Alpi e banchi di nebbia in Val Padana. Temperatura stazionaria, venti deboli o moderati, mari in prevalenza mossi.

Anche la maestra va in teleferica



AVILA. - Vistino alla teleferica, c'è un grosso carrello. « Solo per le merci », dice, ma se ne servono tutti, perché a Stadano si arriva soltanto con quel mezzo. Anche il prete vola sopra il fiume, per andare a visitare i malati, anche la maestra, che ogni giorno dà lezione a tre ragazzi e una bimba. Rischiano ogni giorno la vita per non far morire il paese. Nella foto: l'aula della « scuola », con l'insegnante e gli alunni, il prete e la teleferica che una volta è già piombata nel Magra con un uomo a bordo.

Rischiano tutti i giorni la vita per non lasciar morire il paese

Accanto a Stadano, in provincia di Carrara - Tutto arriva col carrello che attraversa il Magra: cibo, medico, medicinali, persino il prete - Una passerella crollata e un ponte che il prefetto non vuol far costruire

(Dal nostro inviato speciale)

AVILA (Carrara), 28. - Una maestra elementare, due volte al giorno, deve rischiare la vita per andare a tenere lezioni sul carrello di una teleferica rudimentale, attraverso il fiume Magra.

viaggiare sul carrello fin nel fiume. E' il fratello di un frate e si chiama Renato Pucci; nessuno gli ha mai indennizzato la frattura alla spalla che lo tormenta ancora.

L'episodio lo ricordano tutti, scrollando il capo e allargando le braccia rassegnate. « Una volta o l'altra », mi dice l'insegnante - toccherà a qualcuno di noi, al medico condotto, al parroco, all'ostacolante... ».

to, per 190 giorni di scuola; 1260 lire la settimana; e la metà servono per pagarsi il biglietto sul pullman.

to ha fornito dati spaventosi: nello stesso Comune di Avila, certamente il più industrializzato e moderno di tutta la zona, ci sono frazioni dove lo spopolamento ha raggiunto i dati del 50 ed anche del 60 per cento, negli ultimi dieci anni.

Uccise l'amata poi svenne

L'EX AGENTE IN APPELLO

Il processo di secondo grado contro l'ex agente Francesco Palermo, condannato in Corte d'Assise a 12 anni di reclusione per aver ucciso la fidanzata Lina Torricella, il 18 aprile del 1959, in una pensione di via Firenze, a Roma.

La storia di questi due fidanzati commosse l'opinione pubblica in quanto il Palermo aveva ucciso la ragazza non potendosi sposarla a causa dei suoi impegni di leva.

La coppia aveva quindi deciso di uccidersi e, infatti, il 18 aprile, dopo aver inferto numerosi colpi di coltello sulla sua fidanzata, uccise l'amata con un colpo di pistola.

Il Palermo fu condannato per omicidio, lesa e stia letta la relazione e il processo è stato inviato a questa mattina.

E' accaduto in Italia

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per evitare una autopsia, il medico che ha autopsiato il corpo di Sanna è stato il medico che ha autopsiato il corpo di Sanna.

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un frate, nella manna di un convento, ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.



AVILA. - Il medico condotto, dottor Giuliano Copecechi, va in teleferica a incontro ai suoi ammalati. Fino ad oggi, la prefettura non ha autorizzato la costruzione di un ponte, per non lasciare il merito alle amministrazioni democratiche del Comune e della Provincia.

Denunciato un « imperatore »

Sua altezza imperiale Merziano II di Bisanzio è stato denunciato dalla polizia come un mortale - non comune. Sembra, infatti, che un acclamato agiologo, il principe, che aspira al trono, ha il prete ritenuto colpevole, ne ha una anche un certificato penale. Nella foto, lo zaccaruto aspirante imperatore (al centro) in giacca bianca e con le carte in mano a una riunione mondano pubblicitaria.

L'indagine sui « balletti » di Brescia

BRESCIA, 28. - Di notte, il giudice istruttore, dott. Merziano, ha fatto un'indagine sui « balletti » di Brescia.

Un eretichino della mamma

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per molti donatori

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.



Sua altezza imperiale Merziano II di Bisanzio è stato denunciato dalla polizia come un mortale - non comune. Sembra, infatti, che un acclamato agiologo, il principe, che aspira al trono, ha il prete ritenuto colpevole, ne ha una anche un certificato penale. Nella foto, lo zaccaruto aspirante imperatore (al centro) in giacca bianca e con le carte in mano a una riunione mondano pubblicitaria.

L'indagine sui « balletti » di Brescia

BRESCIA, 28. - Di notte, il giudice istruttore, dott. Merziano, ha fatto un'indagine sui « balletti » di Brescia.

Un eretichino della mamma

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per molti donatori

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un frate, nella manna di un convento

Un frate, nella manna di un convento, ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un eretichino della mamma

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per molti donatori

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un frate, nella manna di un convento

Un frate, nella manna di un convento, ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un eretichino della mamma

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per molti donatori

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un frate, nella manna di un convento

Un frate, nella manna di un convento, ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un eretichino della mamma

Un eretichino della mamma ha colto la piccola Elsa Sanna in cinque anni, che aveva un anno e mezzo il giorno del parto.

Per molti donatori

Per molti donatori, il 10 per cento di ricchezza è stato il 10 per cento di ricchezza.

Un sindaco ha ucciso un cane

Un sindaco ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

Un frate, nella manna di un convento

Un frate, nella manna di un convento, ha ucciso un cane di nome Sordida, un affluente del fiume Magra.

LUCIO TONELLI

Il tedioso risultato della collaborazione tra il regista di « Hiroshima » e Robbe-Grillet

« Marienbad: » Resnais ricama immagini sul vuoto



Ed eccoci davanti all'Anno scorso di Marienbad, il film di Alain Resnais che fu il più dell'ultima Mostra di Venezia ha voluto preliare con il Leone d'oro...

Scozia - Cecoslovacchia Il documentario su Cesare Pavese è stato rinviato. Al suo posto sarà trasmesso l'incontro Scozia-Cecoslovacchia.

L'orchestra di Carlo Savina L'orchestra di Piccolo concerto, la trasmissione di musica leggera in onda ogni secondo canale, alle 22,25...

« Raffaele » di Brancati alla radio Sul terzo programma, alle 21,30, andrà in onda « Raffaele », tre atti, di Vitaliano Brancati.



Aura D'Angelo è una delle « rivelazioni » di quest'anno. In questi ultimi tempi è comparsa numerose volte alla radio e in T.V. Sidera la vedremo a « Piccolo Concerto ».

PROGRAMMI DI OGGI

Table with columns for time slots (8,30, 17,00, 18,00, 18,30, 18,45, 19,30, 20,00, 20,30, 20,55, 21,10, 22,00, 23,30, 21,15, 22,05, 22,25) and program descriptions.

L'elastico della RAI

Le « espense tecniche », i « motivi imprevisti » o anche le « alzate di genio » o meno improvvisi di quelli della RAI-TV fanno pensare agli elastici di cui si parla in un'altro articolo...

Splendore nell'erba

William Inge, il giornalista americano autore di « Picnic », « Feinma » d'autore e « Turna piccola Sbera », è il buio in clima alto scozzese (drammi, tutti, dai quali sono state desunte più o meno fortunate versioni cinematografiche)...

Lo sta girando Bondarciuik

Lo sta girando Bondarciuik Schermi giganteschi per « Guerra e pace »

Guerra e pace che sia come lo intendeva il grande scrittore... Altri scrivero per comporre le musiche del film ed alcuni esprimono preoccupazioni per la scelta dell'attrice che dovrà interpretare l'Atenaia...

CONCERTI

DEI SERVIZI: Domani a Fondazione Scambiati concerto del pianista Esteban-Sanchez...

ATTRAZIONI

ARENA ENDRU: Pattinaggio alle 9-13 e 15-20. MUSICOLOGIA: Emulo di Madame Trousand di Londra e Grenvin di Parigi...

CINEMA-VARIETA'

Ambr Jovinelli: Serenata per 16 donne, con C. Villa e rivista. La Fenice: La tortura della freccia...

CINEMA PRIME VISIONI

Adriano: I due volti della vendetta con G. C. Rossi (alle 15-20-22-24). Europa: L'ultimo dei mohicani...

CINEMA SECONDE VISIONI

Adriano: I due volti della vendetta con G. C. Rossi (alle 15-20-22-24). Europa: L'ultimo dei mohicani...

Per Sofia Loren un film in URSS?

PARIGI, 21. - Sofia Loren ha rivelato di essere stata interpellata dal ministro della Cultura sovietico per interpretare uno dei personaggi principali di una trasposizione cinematografica di « Le tre sorelle »...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI. Vi segnaliamo. TEATRI: « Il giardino dei ciliegi », « Il capolavoro di Coehov »...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

TELEVISIONE. Gli abbonamenti all'Opera. Il Teatro dell'Opera è già aperta la sottoscrizione agli abbonamenti...

Oggi primo match eliminatorio sul campo degli inglesi

Boxe: I casi che scottano

Coppa delle Fiere

Roma-Sheffield

Visintin: «Svalutato il mio prestigio»

Barassi precisa

Nessun pericolo per gli «oriundi»

L'ing. Barassi, vice presidente della FIFA e della IFCG ha esposto ieri la possibilità che la FIFA emetta nuove disposizioni...

Debutterà Raimondi

(Nostro servizio particolare)

SHEFFIELD, 29. - La dura sconfitta subita dalla Roma a Bologna è soltanto un ricordo. Già nuovi impegni hanno trasferito la squadra giallorossa...



Ferma risposta di Kuts a Pirie

MOSCA, 28. - Vladimir Kuts ha tenuto a smentire le accuse lanciategli tempo fa dal fondista britannico Gordon Pirie...

Bruno sostiene di poter fare tranquillamente il peso dei «welter» Perché non far disputare subito il campionato d'Italia Visintin-Manca?

(Dal nostro corrispondente)

SPEZIA, 28. - La decisione della Commissione Professionisti della F.P.I. di indovinare l'ordine della Federcorona Manca e quello di Visintin ha scatenato la vivace reazione del campione di Spezia.



De Piccoli punta i piedi

Il caso Manca-Visintin non è il caso «caso» scottato sul tavolo della Commissione Professionisti della Federcorona. Ce n'è un altro...



Bari-Reggiana e Calanzaro-Lazio il 26 dicembre

Le partite della quindicesima giornata del campionato di calcio di serie B...

Resta o se ne va?

Dino Da Costa ancora sulle spine

Forse stamane una decisione: andrà all'Atalanta

Sembra che finalmente la cessione di Da Costa andrà in porto. E infatti parecchio tempo che il calciatore giallorosso...

OGGI IL MATCH CON LA CECOSLOVACCHIA

Dennis Law a Bruxelles con la Scozia

Si svolgerà oggi a Bruxelles l'incontro fra le nazionali calcistiche della Scozia e della Cecoslovacchia...



Nella foto: LAW.

Il Genoa denuncia delle «panne» - Il Napoli in formato ridotto

Il Genoa ha denunciato il fatto che la Lazio ha voluto ottenere un rinvio...

Il 13 gennaio sopralluogo sul circuito di Salò

PARIGI 28. - La commissione tecnica dell'U.I.C.F. composta da stampisti Paul Binda e Bindi...

Dopo la clamorosa vittoria sui galletti baresi

Si attende una conferma dai ragazzi di Todeschini

Il Genoa ha denunciato il fatto che la Lazio ha voluto ottenere un rinvio...

I tennisti partono per Sidney

La Reggiana, partita, sembra aver ritrovato il passo del suo miglior giocatore...

Panunzi affronta Torrecillas

Lo scudetto di Zucchi è stato vinto dal numero 10 della nazionale...

L'apertura a Tor di Valle

La vittoria di Juarez nel Pr. Novembre



MICHELE MURO

Duilio Loi si scusa

Il caso Loi va rapidamente affrettato. Parlando alla TV durante la trasmissione di Campitelli...

La M.Z. abbandonerà le competizioni

Una burra il verdetto su Degner

La M.Z. abbandonerà le gare motociclistiche a seguito del verdetto della FIM...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La M.Z. abbandonerà le competizioni

Una burra il verdetto su Degner

La M.Z. abbandonerà le gare motociclistiche a seguito del verdetto della FIM...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

La commissione centrale di disciplina e omologazione della federazione italiana...

Udinese-Nitra oggi per la Mitropa-Cup

Respiro il reclamo della Roma pallanuoto

Le decisioni dell'Esecutivo della CGIL

Mandato unitario ai delegati al V Congresso della F.S.M.

Approvata all'unanimità la relazione del compagno Romagnoli

L'Esecutivo della CGIL, si è riunito ieri per discutere sul prossimo congresso della FSM e nominare la delegazione confederale al congresso stesso.

Dopo aver ricordato come il progetto di programma per il congresso della FSM sia stato fatto conoscere pubblicamente affinché su di esso si svolgesse il più ampio dibattito, il compagno Romagnoli ha affermato che il documento che è stato elaborato dalla segreteria della CGIL e dall'apposita commissione nominata dal comitato esecutivo e largamente diffuso, costituisce il contributo che i lavoratori italiani intendono dare alla discussione internazionale e al V congresso della FSM.

Siamo in una fase di rinnovamento del nostro lavoro e del nostro impegno internazionale, della nostra attività e responsabile partecipazione nella FSM e più in generale nel fronte internazionale delle lotte operaie, dei movimenti antimperialisti e anticolonialisti, delle grandi battaglie per la libertà dei popoli, per la democrazia, per la conquista di nuovi ordinamenti sociali, e soprattutto, per la pace.

Passando a trattare del carattere di massa della FSM, l'on. Romagnoli ha affermato che quel che accomuna oggi le grandi masse dei lavoratori del mondo intero, non è obbligatoriamente la adesione ideale e politica ad un sistema, ma una piattaforma programmatica di lotta per il miglioramento delle condizioni di vita, per lo sviluppo democratico, sociale ed economico dei rispettivi paesi, e per le indispensabili trasformazioni di struttura che si rendono necessarie per questi fini, per la libertà e l'indipendenza dei popoli, per la difesa della pace e l'instaurazione di un regime di coesistenza pacifica fra gli Stati.

Romagnoli ha individuato nei due già indicati, da Novella nella sua intervista di alcuni giorni fa: quello dell'autonomia delle centrali nazionali e dei gruppi di simpatizzanti laddove non esistono centrali nazionali aderenti alla FSM, e l'altro riguardante il carattere di massa della FSM. Ma che cosa dobbiamo intendere per autonomia? Non tanto il riconoscimento formale dell'autonomia delle centrali nazionali, che esiste già ed è sancito dallo Statuto — quanto la necessaria corrispondenza di impostazione politico-sindacale a tale autonomia.

Puntualizzando il contributo che la delegazione della CGIL deve dare al congresso della FSM, l'on. Romagnoli ha affermato che è necessario valorizzare la validità nazionale della nostra linea politica sindacale ed esaltare il valore unitario che questa ha per la CGIL e per i lavoratori italiani.

In secondo luogo si deve affidare alla delegazione italiana il compito di sottolineare la nostra preoccupazione per lo stato del movimento sindacale dell'Europa Capitalistica e del MEC in particolare. È necessario sottolineare l'urgenza di uno sforzo collettivo internazionale per superare tale stato che danneggia gli operai e i lavoratori dell'Europa capitalistica.

Allo stesso tempo, la delegazione deve discutere sul posto la sua condotta sul dibattito congressuale nonché gli sviluppi che ivi saranno necessari. Naturalmente questo non toglie a ciascun membro della delegazione il diritto di dissentire dalla tattica unitaria che la delegazione stessa adotta.

Dopo la relazione del compagno Romagnoli, il comitato esecutivo ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il comitato esecutivo della CGIL, a conclusione del dibattito che si è sviluppato in preparazione del V congresso della FSM, intorno al progetto di programma presentato al "Bureau" esecutivo della FSM e al documento orientativo elaborato dalla Segreteria Confederale, dibattito che ha impegnato e impegnato le diverse organizzazioni e i militanti della CGIL.

Il segretario confederale, Vittorio Foa ha quindi parlato sulla parola per associarsi alle espressioni di rammarico dell'on. Santi, ed ha sottolineato il valore dell'attività svolta dall'on. Romagnoli. Il comitato esecutivo si è associato alle considerazioni, agli apprezzamenti ed agli auguri dei compagni Santi e Foa approvando all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il comitato esecutivo ha preso atto con grande rammarico delle dimissioni del compagno Romagnoli da segretario della CGIL. Esso esprime al compagno Romagnoli la sua gratitudine per il lavoro svolto e per il decisivo contributo politico sindacale che ha dato allo stesso congresso della CGIL ed alla elaborazione della sua linea politica.

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?». Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

Fermi per due giorni 120 mila operai calzaturieri



FIRENZE — La prima giornata dello sciopero dei calzaturieri ha visto gli operai dar vita ad una poderosa manifestazione per le vie cittadine, dopo che le fabbriche dello scarpe erano rimaste deserte. Nella foto: il corteo dei lavoratori delle calzature, preceduto da uno stuolo di giovani che innalzano cartelli nei quali sono riportate le principali rivendicazioni contrattuali.

Dalla mezzanotte bloccate le aziende del vetro - Sospesa la lotta negli ospedali In agitazione i tranvieri napoletani

Con una compattissima partecipazione, è iniziato ieri lo sciopero nazionale unitario dei 120 mila calzaturieri italiani per il contratto di lavoro, dopo la rottura delle trattative avvenute la settimana scorsa. È questo il secondo sciopero di 48 ore della categoria, ed il suo esito — alla prima giornata — è molto lusinghiero.

Le percentuali nelle principali zone dell'industria delle scarpe sono le seguenti: Vigevano 95%, Milano 95%, Parma 100, Bologna 97, Firenze 94, Ferrara 97, Modena 95, Pisa 95, Casema 100, Como, 96, Rimini 92 (in tre calzaturifici si è scioperato per la prima volta al 100 per cento); Alessandria 95, Forlì 90, Vicenza 95, Varese 100, Verona 100, Padova 95, Ravenna 98, Arezzo 93, Viareggio 95, Pistoia 98, Carrara 88 per cento nell'unica azienda, dove si è lottato per la prima volta.

Alla mezzanotte, è iniziato lo sciopero nazionale unitario dei 30 mila vetrai, anche questo per il contratto; esso durerà cinque giorni e nella due aziende in cui è stato anticipata la settimana di lavoro, entrante del monopolio Saint Gobain ha avuto pieno esito, con percentuali del 90-97%.

Il quarto sciopero nazionale degli ospedalieri, programmato per la fine della settimana, è stato sospeso dopo l'intervento avvenuto fra sindacati e il ministro. Sulla scia del finanziamento necessario per l'applicazione dell'accordo del 20 settembre scorso con la FIARO.

L'agitazione è stata pertanto rinviata, ma i sindacati hanno precisato che lo sciopero del 30 novembre e 1 dicembre verrà ugualmente attuato in quei nosocomi in cui amministrazioni non abbiano ancora applicato lo accordo.

Per motivi di carattere economico e per proteste contro la decisione della azienda tranviaria di innalzare su alcune linee automobilistiche autobus con «agente unico», il personale di Napoli è nuovamente sceso in sciopero ieri. Per solidarietà coi tranvieri, anche il personale dell'ATAN (Azienda Urbana) è sceso in lotta per due ore.

Oltre 700 donne partecipanti del Polosino hanno dato vita ad una grande manifestazione sfilando per le vie principali di Rovigo, con decine e decine di cartelli chiedono la riforma agraria generale.

Oggi l'incontro per gli statali. I rappresentanti del governo, delle Confederazioni dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti inizieranno oggi al Ministero della Riforma della Pubblica Amministrazione le trattative relative alla concessione di una «indennità integrativa» al personale centrale e periferico che non godrà di trattamento differenziato o di altre particolari indennità.

Alla vertenza sono interessati i dipendenti ai ministeri dell'Agricoltura, dei Lavori Pubblici, della Sanità, della Difesa, della Marina Mercantile, del Commercio con l'estero, dell'Industria, della Pubblica Istruzione e dell'Istituto Centrale di Statistica.

Dopo i possenti scioperi di questi giorni, il Consiglio dei ministri, nella sua ultima riunione, diede incarico ai ministri della Riforma burocratica, del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro di studiare i relativi provvedimenti.

Nel corso dei colloqui saranno affrontati in particolare il problema della decorrenza dei provvedimenti, che i sindacati vogliono sia fissata al 1° ottobre scorso, e la misura della indennità, che a richiesta delle organizzazioni sindacali dovrebbe essere pari a 80 lire mensili per ogni punto del coefficiente dei vari gradi.

È iniziato ieri lo sciopero dei dipendenti dal servizio del commercio unificato in agricoltura, per la mancata adozione del nuovo contratto di calcolo degli scatti biennali di stipendio. La settimana dal lavoro pro-

La discussione alla Camera sulla speculazione edilizia

«Affrettatevi a visitare l'Italia prima che gli italiani la distruggano»

Il grido di allarme di uno scrittore inglese ai suoi concittadini ricordato dal compagno Adamoli — Cemento tinto in verde a Milano per sopperire alla distruzione degli alberi — Le denunce dei compagni De Grada-Speciale-Cianca

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Un architetto, a Milano, ha ritenuto di poter compensare la distruzione della speculazione edilizia, tingendo di verde il cemento?».

Non è uno scherzo, e la verità. La ha detto l'on. DE GRADA, ieri mattina alla Camera nel corso della discussione sulla legge sui le aree fabbricabili, e non è un estremo assunto esemplare alle ripercussioni disastrose, ai danni arrecati dalla speculazione ai nostri centri urbani dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico.

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

«Se non si contiene questo mercato con una vera imposta patrimoniale — ha concluso l'oratore — nessuno potrà fermare questo fenomeno distruttivo che arreca oltretutto seri danni alla salute delle popolazioni urbane le quali vedono sempre più ridursi le zone di verde, indispensabili per le esigenze primarie della vita dell'individuo e che troppo spesso sono sacrificate agli interessi degli speculatori?».

Per motivi di salute

Romagnoli lascia la segreteria CGIL

L'Esecutivo accoglie la richiesta ed esprime al compagno Romagnoli la gratitudine per il lavoro da lui svolto

Nella stessa seduta dell'Esecutivo della CGIL il segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi ha dato lettura della seguente lettera del compagno Luciano Romagnoli: « Cari compagni, come già sapete, il mio stato di salute mi ha impedito in questi ultimi tempi di partecipare al lavoro confederale con la continuità e la intensità necessarie. Purtroppo è da prevedere che anche nel prossimo avvenire tale stato non cambierà; ed io devo prenderne amaramente atto.

In queste condizioni non posso riprendere il lavoro nella segreteria confederale e parteciparvi con piena coscienza di impegni; ne posso chiedere di lavorare "a mezza giornata" o a mezza impegno; sarebbe inefficiente per il lavoro, imbarazzante per i compagni ed umiliante per me. Il lavoro confederale è tale che esige un impegno straordinario di tensione ed energia, spesso non permessa alcuna disciplina di orario. Lo sanno le migliaia di compagni militanti e dirigenti sindacali e lo sapete voi in particolare. Debbo perciò chiedervi con rammarico di esonerarmi dalla carica di segretario della CGIL, e di provvedere alla conseguente sostituzione. Ho già chiesto al mio par-

«Il comitato esecutivo di lavoro che corrisponde alle mie possibilità di salute e che, nello stesso tempo, mi consente di ricostituire la mia piena capacità di rendimento e di lavoro. Non dubito che otterrò da voi dal mio partito quanto chiedo. La CGIL è forte e ricca di quadri e può facilmente reintegrare la sua segreteria. Va da sé che nel mio nuovo lavoro, sarò in ogni modo e con tutte le mie forze ricinto ed attivo nei confronti della azione sindacale unitaria della nostra CGIL.

Se questo fosse un addio, direi tutto la gratitudine che ho nel cuore per la CGIL, per i suoi dirigenti e militanti, per gli operai, per i braccianti, per i contadini e per i lavoratori italiani alla scuola di quei suoi cresciuti in questi non più brevi anni. Ma il mio non è un addio, spero vivamente che sia solo un arrividerci. Fraternalmente. Luciano Romagnoli ».

Il segretario confederale, Vittorio Foa ha quindi parlato sulla parola per associarsi alle espressioni di rammarico dell'on. Santi, ed ha sottolineato il valore dell'attività svolta dall'on. Romagnoli. Il comitato esecutivo si è associato alle considerazioni, agli apprezzamenti ed agli auguri dei compagni Santi e Foa approvando all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il comitato esecutivo ha preso atto con grande rammarico delle dimissioni del compagno Romagnoli da segretario della CGIL. Esso esprime al compagno Romagnoli la sua gratitudine per il lavoro svolto e per il decisivo contributo politico sindacale che ha dato allo stesso congresso della CGIL ed alla elaborazione della sua linea politica.

Il segretario confederale, Vittorio Foa ha quindi parlato sulla parola per associarsi alle espressioni di rammarico dell'on. Santi, ed ha sottolineato il valore dell'attività svolta dall'on. Romagnoli. Il comitato esecutivo si è associato alle considerazioni, agli apprezzamenti ed agli auguri dei compagni Santi e Foa approvando all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il comitato esecutivo ha preso atto con grande rammarico delle dimissioni del compagno Romagnoli da segretario della CGIL. Esso esprime al compagno Romagnoli la sua gratitudine per il lavoro svolto e per il decisivo contributo politico sindacale che ha dato allo stesso congresso della CGIL ed alla elaborazione della sua linea politica.

Per il contratto integrativo

Indetto uno sciopero nei grandi magazzini

Dalla sede dell'ateneo di viale Mazzini, si è convocato il consiglio di amministrazione della AIGID aderente alla Confcommercio in merito alle trattative in corso per un accordo nazionale integrativo per 150 mila dipendenti dei grandi magazzini e supermercati. La FISASCA (CGIL), la FIDATCA (UIL) e la FIDATCA (UIL) hanno deciso di proclamare una prima giornata di sciopero nazionale per martedì 12 dicembre.

Il sindacato con le richieste avanzate sin dallo scorso ottobre, intendendo affermare tra l'altro il diritto alla giusta causa, nei licenziamenti; ad una più aderente classificazione del personale; una contrattazione negli orari e dei premi; 7 ad mesi, alla acquisizione dello sciopero corti orzegg; la partecipazione ai grandi complessi commerciali alla perequazione salariale tendente a ridurre gli ingiusti scarti esistenti fra le retribuzioni dei lavoratori del Sud e quelli del Nord; all'istituzione di una 14 mensilità.

Aumentata a Genova la quota esente dell'imposta di famiglia

GENOVA, 28 — Il consiglio comunale di Genova ha approvato all'unanimità una delibera, presentata dalla giunta, che aumenta la franchigia per l'imposta di famiglia. Il provvedimento decorrerà dal 1° gennaio 1963 e la GPA non frapperà ostacoli.

L'alleggerimento fiscale si articola nei seguenti punti: 1) viene elevata, per l'imposta di famiglia, la quota di esenzione di ciascun capofamiglia da 400 a 500 mila lire, e la quota di detrazione per ognuno dei primi due componenti il nucleo familiare passa da lire 50 mila a lire 100 mila pro capite, ferma restando la quota di 50 mila lire per gli altri componenti oltre il secondo; 2) viene applicata la riduzione

Advertisement for Silky American Cigarettes. The ad features a pack of cigarettes and the text: 'I migliori Tabacchi americani nella sigaretta per Tutti'. Below the pack, it says 'AMERICAN CIGAR' and 'LIRE 240.-'. At the bottom, it reads 'In vendita presso le Rivenditori dei Generi di Monopolio - Autorizzazione Monital n.04/11060 del 2 Agosto 1961.'

Alla Borsa di Bruxelles

In ribasso le azioni dell'«Union Miniere»

I militari malesi uccidono un soldato congolese nel Kivu

BRUXELLES, 28. — Il ministero degli esteri belga ha espresso oggi, attraverso il suo portavoce, la propria soddisfazione per l'intenzione del governo congolese di riprendere le relazioni diplomatiche tra i due paesi.

È opinione diffusa che la causa principale delle flessioni sia da ricercarsi nella approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU della risoluzione che autorizza il Segretario generale a ricorrere, se necessario, alla forza per porre fine alla secessione katanghese.

Nei circoli politici, in ogni modo, si fa affidamento sull'azione di freno verso l'ONU che può svolgere il governo inglese, completamente allineato, sul problema congolese.

In pari tempo i circoli di governo belgi sperano che abbia successo la tesi del governo inglese che il problema non è quello della secessione del Katanga, ma quello dei pericoli del «lumbumbismo».

Di qui, la richiesta inglese di non ricorrere alle armi contro Ciombe ma di provare concettualmente tra il fantoccio di Adula, per arrivare ad un fronte comune contro Ginzenga ed i suoi seguaci.

Il comunicato è detto inoltre che la discussione ha mostrato il consenso dei comunisti jugoslavi all'impegno della Lega sul rafforzamento delle relazioni internazionali in vista del rafforzamento della pace.

Il ministro degli esteri congolese, Bomboko ed il Segretario Generale dell'ONU, U. Thant, hanno intanto concluso a New York un accordo riguardante lo «status» legale delle forze e dei funzionari delle Nazioni Unite nel Congo.

L'accordo è importante non solo per il suo contenuto, ma perché per la prima volta regola in modo formale i rapporti tra autorità congolese e dell'ONU, sino ad oggi lasciati alla spontaneità.

La corte, presieduta dal gen. Arkhipovic, ha iniziato l'interrogatorio degli accusati i quali si sono dichiarati colpevoli.

Sotro processo a Kiev due coniugi tedeschi accusati di spionaggio MOSCA, 28. — Ha avuto inizio stamane dinanzi al tribunale militare di Kiev il processo contro i coniugi della Germania occidentale, Adolf e Hermine Werner, accusati di attività spionistiche per conto dei servizi di informazione americani.

Assassinato il giovane industriale milanese? «Magliaro» romano ricercato per il giallo di Amsterdam

Interrogati a Roma due studenti che videro per l'ultima volta l'industriale Colombo insieme al ricercato — Macchie di sangue nell'auto ritrovata in Olanda



L'industriale Colombo misteriosamente scomparso ad Amsterdam

Sergio Squazzardi, di 30 anni, romano, di professione «magliaro» e ricercato dalla polizia italiana e dall'Interpol. Deve essere interrogato a proposito della misteriosa sparizione dell'industriale milanese Bruno Colombo, avvenuta ad Amsterdam giorni or sono.

Il ricercato, Sergio Squazzardi, è uno degli ultimi che ha veduto, ad Amsterdam, Bruno Colombo. Dove si trovava ora il «magliaro»? Perché si è reso irreperibile? La vicenda ha tutte le tinte del giallo.

La festa nazionale jugoslava della Repubblica jugoslava. Si è tenuta ieri il ricevimento in onore della Festa nazionale della Repubblica popolare jugoslava.

Articolo di Infeld sulla libertà della cultura. VARSAVIA, 28. — Il settimanale «Przeglad kulturalny» pubblica nel suo ultimo numero un articolo dell'eminente fisico polacco Leopold Infeld.

In occasione delle feste nazionali «Isvestia» e «Pravda» su Jugoslavia e Albania. L'ambasciatore jugoslavo parla alla TV sovietica.

Potentissima centrale elettrica inaugurata in Siberia. MOSCA, 28. — Krusov ha inaugurato stamane la centrale idroelettrica di Bratsk, sul fiume Angara in Siberia.

Altri quattro arresti di spie francesi al Cairo. Fra gli arrestati l'ex ambasciatore egiziano a Roma e Parigi - Due di essi sono apparsi ieri sera davanti alla televisione.

Scontro a Orano tra due bombardieri: dieci morti. ORANO, 28. — Due bombardieri francesi, B 26, si sono scontrati in volo questo pomeriggio ad Orano.

La Venus Trasparente per le mani. La Venus Trasparente per le mani è l'autentica novità di questi ultimi anni.

Il compagno Dozza compie sessant'anni

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato al compagno Giuseppe Dozza, nell'occasione del suo 60° compleanno, il seguente telegramma: «Ti esprimiamo a nome nostro e di tutto il Partito le più fervide felicitazioni per il tuo 60° compleanno.

Giuseppe Dozza, il nostro sindaco di Bologna, compie oggi sessant'anni. In questi quarant'anni, non è possibile accennare una intervallazione; Dozza è il compagno che ha fatto il suo nome, quello della propaganda che svolgeva soprattutto attraverso il nostro giornale l'Avanguardia.

Una lunga giovinezza. Giuseppe Dozza, il nostro sindaco di Bologna, compie oggi sessant'anni. In questi quarant'anni, non è possibile accennare una intervallazione; Dozza è il compagno che ha fatto il suo nome, quello della propaganda che svolgeva soprattutto attraverso il nostro giornale l'Avanguardia.

La festa nazionale jugoslava della Repubblica jugoslava. Si è tenuta ieri il ricevimento in onore della Festa nazionale della Repubblica popolare jugoslava.

Articolo di Infeld sulla libertà della cultura. VARSAVIA, 28. — Il settimanale «Przeglad kulturalny» pubblica nel suo ultimo numero un articolo dell'eminente fisico polacco Leopold Infeld.

In occasione delle feste nazionali «Isvestia» e «Pravda» su Jugoslavia e Albania. L'ambasciatore jugoslavo parla alla TV sovietica.

Potentissima centrale elettrica inaugurata in Siberia. MOSCA, 28. — Krusov ha inaugurato stamane la centrale idroelettrica di Bratsk, sul fiume Angara in Siberia.

Altri quattro arresti di spie francesi al Cairo. Fra gli arrestati l'ex ambasciatore egiziano a Roma e Parigi - Due di essi sono apparsi ieri sera davanti alla televisione.

Scontro a Orano tra due bombardieri: dieci morti. ORANO, 28. — Due bombardieri francesi, B 26, si sono scontrati in volo questo pomeriggio ad Orano.

La Venus Trasparente per le mani. La Venus Trasparente per le mani è l'autentica novità di questi ultimi anni.

